



Università degli Studi di Ferrara

AREA EDILIZIA, SICUREZZA, GARE E PATRIMONIO
RIPARTIZIONE GARE E PATRIMONIO
UFFICIO GARE

AVVISO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Procedura negoziata ai sensi degli artt. 91 co. 2 e 57 co. 6 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un nuovo edificio universitario presso l'Arcispedale Sant'Anna a Cona, Ferrara – CUP F77B13000200005 - CIG 640942265A

L'Università degli Studi di Ferrara intende affidare, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi degli artt. 91 co. 2 e 57 co. 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., il servizio di verifica e di supporto alla validazione del progetto esecutivo di un nuovo edificio universitario, sito nei pressi dell'Arcispedale Sant'Anna, Via Aldo Moro snc, Cona, Ferrara, in conformità con quanto previsto dagli artt. da 44 a 59 del D.P.R. 207/2010.

L'importo complessivo stimato del servizio, posto a base di gara, è pari a € **99.291,62**, IVA e oneri di legge esclusi.

L'importo complessivo stimato dei lavori, determinato sulla base del progetto preliminare approvato, è pari a € 11.255.367,98, compresi gli oneri della sicurezza, esclusa l'IVA.

La redazione del progetto è stata affidata al R.T.P. costituito tra:

- Techplan s.r.l. (capogruppo);
- Arca Engineering s.r.l. (mandante);
- Metroplan Architettura e Ingegneria s.r.l. (mandante).

Ai sensi dell'art. 48 co. 1 lett. b) del D.P.R. 207/2010 il presente avviso è rivolto ai seguenti operatori economici:

- a) Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 da enti partecipanti all'European cooperation for accreditation (EA) secondo le disposizioni previste dal decreto di cui all'articolo 46, comma 2 del D.P.R. 207/2010, nello specifico settore delle costruzioni di opere di ingegneria e architettura. Non saranno considerati soddisfacenti ai fini della partecipazione alla gara accreditamenti limitati ad uno o più segmenti tematici o disciplinari (ad esempio accreditamenti limitati al controllo della stabilità o solidità strutturale ovvero al controllo degli impianti elettrici o meccanici), ancorchè afferenti al comparto delle costruzioni. I predetti Organismi devono garantire l'assoluta separazione, sul piano tecnico, procedurale, amministrativo e finanziario, tra le attività ispettive ed altre attività con queste potenzialmente conflittuali. Tali Organismi devono aver costituito al proprio interno una struttura tecnica autonoma dedicata all'attività di verifica dei progetti, in cui sia accertata mediante l'accreditamento, l'applicazione di procedure che ne garantiscano l'indipendenza e l'imparzialità; i predetti Organismi devono altresì dimostrare, in relazione alla progettazione dell'intervento da verificare, di non essere nelle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 50, co. 4 del D.P.R. 207/2010, e di non avere in corso e di non avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione in caso di progettazione affidata a professionisti esterni. I predetti Organismi di ispezione devono altresì impegnarsi, al momento dell'affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico;

- b) soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis, g) e h), del codice che devono disporre di un sistema interno di controllo di qualità, dimostrato attraverso il possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001, rilasciata da Organismi di certificazione accreditati da enti partecipanti all'European cooperation for accreditation (EA); tale certificazione è emessa secondo le disposizioni previste dal decreto di cui all'articolo 46, comma 2 del D.P.R. 207/2010, in termini tali da garantire l'assoluta separazione sul piano tecnico e procedurale tra le attività ispettive ed altre attività con queste potenzialmente conflittuali. Tali soggetti devono aver costituito al proprio interno una struttura tecnica autonoma dedicata all'attività di verifica dei progetti, in cui sia accertata mediante la certificazione, l'applicazione di procedure che ne garantiscano indipendenza ed imparzialità; i predetti soggetti devono altresì dimostrare, in relazione alla progettazione del singolo intervento da verificare, di non essere nelle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 50, co. 4 del D.P.R. 207/2010, e di non avere in corso e di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione in caso di progettazione affidata a professionisti esterni. I soggetti devono altresì impegnarsi, al momento dell'affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

I requisiti di ammissione alla procedura sono:

- a) fatturato globale per servizi di verifica, realizzato negli ultimi cinque anni, per un importo pari a due volte l'importo stimato dell'appalto del servizio di verifica;
- b) avvenuto svolgimento, negli ultimi cinque anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Si applicherà l'esclusione automatica delle offerte pari o superiori alla soglia di anomalia, con la limitazione di cui all'art. 124 co. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Gli operatori economici idonei all'ammissione e interessati a essere invitati alla procedura negoziata in argomento dovranno inviare la propria manifestazione d'interesse, **a pena di esclusione entro e non oltre il giorno 21/10/2015**, a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo ateneo@pec.unife.it utilizzando preferibilmente il modulo allegato al presente avviso (**allegato A**). Il suddetto modulo, **a pena di esclusione**, dovrà essere corredato da fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante. Si precisa che in caso di più invii del modulo entro il termine prescritto (al fine di integrarlo o correggerlo), sarà ritenuta valida la prima manifestazione completa e corretta.

L'Università individuerà con sorteggio pubblico, tra gli operatori economici che presenteranno la manifestazione di interesse, un numero massimo di 20 candidati, i quali saranno invitati alla procedura in oggetto. Qualora pertanto le manifestazioni di interesse pervenute fossero superiori a 20, il giorno **23/10/2015 alle ore 9.00** si procederà al sorteggio pubblico nella sala riunioni dell'Area Edilizia, Sicurezza, Gare e Patrimonio, Via Savonarola n. 9 – Ferrara. Sono ammessi a partecipare al suddetto sorteggio i legali rappresentanti degli operatori economici, ovvero altri soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'eventuale effettuazione del sorteggio sarà comunicata il giorno **22/10/2015** mediante avviso pubblicato sul sito dell'Università al seguente indirizzo:

<http://www.unife.it/at/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-bandi-ed-inviti/forniture-e-servizi-sottosoglia/architettura-e-ingegneria/avvisi-servizi-di-architettura-e-ingegneria-sottosoglia>

L'elenco dei non sorteggiati sarà pubblicato il 23/10/2015, nella stessa pagina.

Ferrara, 01/10/2015.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Ing. Giuseppe Galvan

Allegato: A) modulo manifestazione di interesse.